



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 2472

Seduta del 18/11/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Fabio Rolfi

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA COMUNITA' MONTANA VALSASSINA, VALVARRONE, VAL D'ESINO E RIVIERA, AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 4 DELLA L.R. 31/2008 E CONTESTUALE CONCESSIONE DI DEROGHE ALLE NORME FORESTALI REGIONALI, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 6 DELLA L.R. 31/2008

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Anna Bonomo

Il Dirigente Roberto Daffonchio

L'atto si compone di 282 pagine

di cui 273 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 “Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale” e in particolare:

- l'art. 47 comma 2, che dispone che la provincia di Sondrio, le comunità montane, gli enti gestori dei parchi, per i relativi territori e la Regione, per il restante territorio, predispongono, sentiti i comuni interessati, i piani di indirizzo forestale per la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali;
- l'art. 47 comma 3, che dispone che il piano di indirizzo forestale costituisce uno strumento di analisi e di indirizzo per la gestione dell'intero territorio forestale ad esso assoggettato, di raccordo tra la pianificazione forestale e la pianificazione territoriale, di supporto per la definizione delle priorità nell'erogazione di incentivi e contributi e per l'individuazione delle attività selvicolturali da svolgere;
- l'art. 47 comma 4, che dispone che i piani di indirizzo forestale di cui all'art. 47 comma 2 e le loro varianti sono approvati dalla provincia di Sondrio, per il relativo territorio, previo parere obbligatorio della Regione, e dalla Regione per il restante territorio e che i medesimi piani sono validi per un periodo minimo di quindici anni e aggiornati periodicamente;
- l'art. 48 comma 2, che dispone che il piano di indirizzo forestale costituisce specifico piano di settore del piano territoriale di coordinamento della provincia cui si riferisce;
- l'art. 48 comma 4, che dispone che il piano di indirizzo forestale costituisce specifico piano di settore “Boschi” del piano territoriale di coordinamento del Parco cui si riferisce;
- l'art. 50 comma 6, che stabilisce che i piani di indirizzo forestale possono derogare alle norme forestali regionali, previo parere obbligatorio e vincolante della Giunta regionale;
- l'art. 59 comma 2, che dispone che nell'ambito dei piani di indirizzo forestale sono predisposti i “piani di viabilità agro-silvo-pastorale”, allo scopo di razionalizzare le infrastrutture e di valorizzare la interconnessione della viabilità esistente;

VISTA la d.g.r. VIII/7728/2008 «Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale» e la d.g.r. X/6089/2016 «Modifiche e integrazioni alla d.g.r. VIII/7728/2008 “Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale”, limitatamente all'allegato 1, parte 3 “Procedure amministrative», che fra l'altro definisce le procedure di approvazione e di periodico aggiornamento dei piani nonché le linee guida per la concessione di deroghe da parte della Giunta regionale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO della proposta di Piano di Indirizzo Forestale (di seguito "PIF"), relativa al territorio della Comunità montana Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera, compresa la porzione di territorio ricadente all'interno del parco della Grigna Settentrionale, per un totale di 21.852 ettari di boschi, trasmessa in data 1° febbraio 2018 a Regione Lombardia per l'approvazione e assegnata all'Ufficio Territoriale Regionale Brianza (prot. n. AE06.2018.0001009) per l'istruttoria di competenza prevista dalla d.g.r. X/6089/2016;

RIFERITO dal dirigente della Struttura Sviluppo delle Politiche Forestali e della Montagna il percorso che ha portato all'adozione e alla presentazione della proposta di PIF e specificatamente:

- in data 22 marzo 2012 con Deliberazione della Giunta esecutiva n. 25 è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della Comunità Montana (ai sensi della direttiva 2001/42/CE), di seguito "VAS", con:
 - ✓ Soggetto proponente: Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera, nella persona del Presidente pro tempore, dott. Carlo Signorelli;
 - ✓ Autorità procedente: Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera, nella persona del Dirigente dell'Area Tecnica pro tempore, dott. Alessandro Cazzaniga;
 - ✓ Autorità competente: Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera, nella persona del Direttore pro tempore, dott. Francesco Mazzeo;
 - ✓ gli Enti territorialmente interessati, i Soggetti competenti in materia ambientale e il pubblico interessato;
- in data 17 marzo 2013 è stata convocata la prima conferenza di valutazione;
- in data 28 febbraio 2017, con decreto n. 2110, Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, ha espresso il parere di valutazione di incidenza positiva rispetto alla proposta;
- in data 11 aprile 2017 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione;
- in data 2 maggio 2017 l'autorità procedente ha approvato la dichiarazione di sintesi finale;
- in data 20 maggio 2017 l'Autorità competente, d'intesa con l'autorità procedente, ha espresso il parere motivato finale, con esito positivo circa la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

compatibilità ambientale;

- in data 29 maggio 2017 la Comunità montana Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera con deliberazione dell'Assemblea n. 17 ha adottato il Piano di Indirizzo Forestale;

PRESO ATTO che durante l'istruttoria, condotta dall'Ufficio Territoriale Regionale Brianza, sentito il parere di ERSAF per la cartografia di piano, sono state chieste alla Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera ulteriori modifiche e integrazioni al PIF, in quanto non pienamente corrispondente ai criteri regionali stabiliti con la predetta d.g.r. VIII/7728/2008;

VISTA la versione definitiva del Piano di Indirizzo Forestale, redatta a seguito delle richieste di integrazione, anche a seguito del controllo di ERSAF sulla cartografia di piano, e trasmessa dalla Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera in data 13 marzo 2019 per l'approvazione a Regione Lombardia, Ufficio Territoriale regionale Brianza (prot. n. AE06.2019.0002303), sia in formato cartaceo che digitale, come previsto ai punti 2.6 e 4.6 della d.g.r. VIII/7728/2008 come modificata dalla d.g.r. X/6089/2016, composta dei seguenti elaborati:

1. Relazione generale di Piano
2. Regolamento di attuazione (NTA)
3. Deroghe concesse alle Norme Forestali Regionali (r.r. 5/2007 e s.m.i.);
4. Schede dei modelli selvicolturali e relative azioni di piano;
5. Schede delle azioni speciali di piano
6. Tavola 01 - copertura suolo
7. Tavola 02 – tipi forestali
8. Tavola 03 – categorie forestali
9. Tavola 04 – attitudine suolo
10. Tavola 05 – vincoli territoriali e idrogeologici
11. Tavola 06 – attitudini (protettiva, produttiva e naturalistica)
12. Tavola 07 – piani di assestamento
13. Tavola 08 – governo
14. Tavola 09 – viabilità
15. Tavola 10 – rete ecologica e rete verde di ricomposizione paesaggistica
16. Tavola 11 – aree di interesse sportivo
17. Tavola 12 – destinazioni selvicolturali
18. Tavola 13 – indirizzi selvicolturali
19. Tavola 14 – azioni di piano
20. Tavola 15 – trasformazioni ammesse



Regione Lombardia

LA GIUNTA

21. Tavola 16 – compensazioni
22. Tavola 17 - viabilità agro-silvo-pastorale (VASP);

PRESO ATTO della documentazione del processo di Valutazione Ambientale Strategica, pubblicata sul sito web regionale dedicato (<https://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>) e in particolare:

- Documento di scoping;
- Rapporto ambientale;
- Sintesi non tecnica;
- Verbale della prima conferenza;
- Verbale della seconda conferenza;
- Valutazione di incidenza;
- Dichiarazione di sintesi finale;

DATO ATTO che l'istruttoria è stata svolta dall'Ufficio Territoriale Regionale Brianza, che, in data 13 giugno 2019, ha inviato alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi gli esiti istruttori con nota (con protocolli rispettivamente AE06.2019.0008328 e M1.2019.0068067) custoditi agli atti della Struttura Sviluppo delle Politiche Forestali e della Montagna dalla quale emerge che sono stati valutati i seguenti aspetti:

- la coerenza interna del PIF;
- eventuali modifiche sostanziali rispetto a quanto trasmesso a Regione Lombardia per il suddetto parere;
- il recepimento delle recenti modifiche normative in tema di definizione del bosco, di autorizzazioni alla trasformazione del bosco e di interventi compensativi (l.r. 19/2014, l.r. 21/2014, l.r. 4/2016);
- la coerenza con la pianificazione territoriale sovraordinata (PTCP);
- la verifica della cartografia, in collaborazione con ERSAF;
- il rispetto della d.g.r. 7728/2008 e s.m.i., della d.g.r. 2014/2006 e s.m.i. e della d.g.r. 675/2005;

RIFERITO dal dirigente della Struttura Sviluppo delle Politiche Forestali e della Montagna che:

- le richieste di deroga presentate, riguardanti gli articoli 39, 40, 57, 73 e 76 del r.r. 5/2007 rispettano comunque le disposizioni della l.r. 31/2008, le finalità tecniche generali di cui al r.r. 5/2007, le linee guida stabilite dalla d.g.r. n°



Regione Lombardia

LA GIUNTA

X/6089 del 29 dicembre 2016 e sono volte ad assicurare una più corretta gestione dei territori boscati e una migliore esecuzione delle attività selvicolturali, ed hanno l'effetto di disciplinare l'attività selvicolturale con modalità tecniche che meglio si adattano al territorio oggetto di pianificazione;

- la Struttura Sviluppo delle Politiche Forestali e della Montagna ha svolto un approfondimento istruttorio, con alcune modifiche e integrazioni al Regolamento di attuazione del Piano, sia di carattere formale che per adeguamento normativo, anche al fine di renderlo conforme al "regolamento di attuazione tipo" predisposto da Regione Lombardia, e che tali modifiche ed integrazioni sono state condivise e accettate dalla Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera (protocollo M1.2019.0094104 del 24 ottobre 2019);

RITENUTO che il PIF della Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera, a seguito delle modifiche e integrazioni apportate su richiesta dell'Ufficio Territoriale Regionale Brianza e delle modifiche e integrazioni al Regolamento di attuazione del Piano sopramenzionate, risulta quindi complessivamente corrispondente ai criteri regionali ed è meritevole di approvazione;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette considerazioni;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

recepite le premesse

1. di approvare il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della l.r. 31/2008 e s.m.i., parte integrante della presente deliberazione, composto dai seguenti elaborati:
 1. Relazione generale di Piano
 2. Regolamento di attuazione (NTA)
 3. Deroghe concesse alle Norme Forestali Regionali (r.r. 5/2007 e s.m.i.);
 4. Schede dei modelli selvicolturali e relative azioni di piano;
 5. Schede delle azioni speciali di piano
 6. Tavola 01 - copertura suolo
 7. Tavola 02 – tipi forestali



Regione Lombardia

LA GIUNTA

8. Tavola 03 – categorie forestali
9. Tavola 04 – attitudine suolo
10. Tavola 05 – vincoli territoriali e idrogeologici
11. Tavola 06 – attitudini (protettiva, produttiva e naturalistica)
12. Tavola 07 – piani di assestamento
13. Tavola 08 – governo
14. Tavola 09 – viabilità
15. Tavola 10 – rete ecologica e rete verde di ricomposizione paesaggistica
16. Tavola 11 – aree di interesse sportivo
17. Tavola 12 – destinazioni selvicolturali
18. Tavola 13 – indirizzi selvicolturali
19. Tavola 14 – azioni di piano
20. Tavola 15 – trasformazioni ammesse
21. Tavola 16 – compensazioni
22. Tavola 17 - viabilità agro-silvo-pastorale (VASP);

2. di approvare specificatamente le deroghe alle norme forestali regionali (regolamento regionale n. 5/2007) proposte per il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera, compreso il territorio all'interno del Parco della Grigna Settentrionale, riguardanti gli articoli 39, 40, 57, 73 e 76 del r.r. 5/2007, nella formulazione riportata nell'Allegato 3, composto da n. 10 pagine, parte integrante alla presente deliberazione;

3) di dare atto che:

- il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera deve essere pubblicato sui siti internet della Provincia di Lecco, della Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera e del Parco della Grigna Settentrionale per tutto il periodo di validità del piano stesso, come previsto dal punto 2.6 dell'allegato 1 alla d.g.r. 7728/2008 e s.m.i.;
- il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera costituisce specifico Piano di settore del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Lecco, ai sensi dell'art. 48 comma 2 della l.r. 31/2008 e s.m.i. e del punto 2.4.5 dell'allegato 1 alla d.g.r. 7728/2008;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera costituisce Piano di settore "Boschi" del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco della Grigna Settentrionale, ai sensi dell'art. 48 comma 4 della l.r. 31/2008 e s.m.i.;
- il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera costituisce "piano di viabilità agro-silvo-pastorale" del medesimo territorio, ai sensi dell'art. 59 comma 2 della l.r. 31/2008 e s.m.i.;
- 4. di dare atto che sarà cura della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Lecco;
- 5. di pubblicare la presente deliberazione con gli elaborati n. 1, 2, 3, 4 e 5 sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia, www.regione.lombardia.it;
- 6. di prevedere che i restanti elaborati, a causa della loro dimensione informatica elevata, sono depositati presso la Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia, Pesca – Brianza;
- 7. di stabilire che il Piano di Indirizzo Forestale entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e che il Piano di Indirizzo Forestale stesso potrà essere soggetto a periodici aggiornamenti, come stabilito dall'art. 47 comma 4 della l.r. 31/2008 e dalla d.g.r. X/6089/2016;
- 8. di dare atto che avverso la presente deliberazione è possibile presentare, in alternativa:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi". Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data della pubblicazione della deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge